



MAGGIO

11.22 2022

XXVI EDIZIONE

Direttore Artistico Riccardo Brazzale

MINGUS FINGUS

cent'anni di emozioni











Fondazione Francesco Trivellato

Restituiamo alla nostra Città quanto di meraviglioso ci ha donato in cent'anni di Storia.

Fondazione Francesco Trivellato promuove la musica, la cultura e la formazione per i giovani.

Il programma



MERCOLEDÌ 11 MAGGIO

ore 21 | Auditorium Fonato di Thiene Semifinale Olimpico Jazz Contest

Furio Di Castri Quintet "Furious Mingus"

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

ore 21 | Teatro Comunale-Sala del Ridotto Finale Olimpico Jazz Contest

Furio Di Castri Solo "Solo Mingus"

ore 24 | Cimitero Maggiore

Ada Montellanico
"Songs from the Heart"*

VENERDÌ 13 MAGGIO

ore 21 | Teatro Comunale-Sala del Ridotto

Richard Bona & Alfredo Rodriguez Trio

SABATO 14 MAGGIO

ore 21 | Teatro Olimpico

- Yaniv Taubenhouse
- Joe Lovano Trio Tapestry

DOMENICA 15 MAGGIO

ore 21 | Teatro Olimpico

Bill Frisell Trio

LUNEDÌ 16 MAGGIO ore 21 | Teatro Comunale-Sala Maggiore Avishai Cohen Trio



MARTEDÌ 17 MAGGIO
ore 21 | Teatro Comunale-Sala del Ridotto
David Murray Quintet
"Pithecanthropus Mingus"

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO ore 21 | Teatro Olimpico

- Damiani-Giuliani-De Rossi "Earth Trio" *
- John Surman-Vigleik Storaas Duo

GIOVEDÌ 19 MAGGIO ore 21 | Teatro Olimpico

- Tigran Hamasyan Trio "StandArt"
- Doctor 3 "Mingus Three"

VENERDÌ 20 MAGGIO ore 21 | Teatro Olimpico

De Vito-Rava-Hersch*

SABATO 21 MAGGIO ore 21 | Teatro Olimpico John Scofield Trio

DOMENICA 22 MAGGIO
ore 21 | Auditorium Fonato di Thiene
Claudio Filippini Trio featuring Michele Polga

one originale del Festival

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

ore 21 | Complesso monumentale di S. Corona Mario Tozzi & Enzo Favata "Mediterraneo, le radici di un mito"



VENERDÌ 15 LUGLIO
ore 21 | Complesso monumentale di S. Corona
Cross Currents Trio featuring
Dave Holland, Zakir Hussain, Chris Potter

SABATO 16 LUGLIO ore 21 | Complesso monumentale di S. Corona Kurt Elling / Charlie Hunter SuperBlue

ore 21 | Complesso monumentale di S. Corona Vijay Iyer Trio featuring Linda May Han Oh & Tyshawn Sorey



mercoledì
11 maggio

Semifinale
Olimpico Jazz Contest
Furio Di Castri
Quintet
"Furious Minqus"

ore 21.00Auditorium Fonato di Thiene

Furio Di Castri (contrabbasso)
Achille Succi
(sax contralto e clarinetto basso)
Giovanni Falzone (tromba)
Fabio Giachino
(tastiere, pianoforte)
Mattia Barbieri (batteria)

Il progetto "Furious Mingus" risale al 2009: allora si trattava del trentennale della scomparsa del colossale bassista eponimo. La ricorrenza del centenario mingusiano ha dato a Furio Di Castri l'assist per rispolverarlo. Quella del 2022 è quindi una sorta di versione 'revisited', con un nuovo cast di musicisti. L'accostamento in altorilievo tra la concezione compositiva e l'improvvisazione sprigiona un'energia dalla forza libertaria, un'espressività al calor bianco.

giovedì
12 maggio

Finale
Olimpico Jazz Contest
Furio Di Castri Solo
"Solo Mingus"

L'ascesa nel panorama jazzistico italiano di Furio Di Castri prende il via nel 1978, quando inizia a suonare nei gruppi di Maurizio Giammarco e di Massimo Urbani. La sua carriera da leader prende invece slancio nel nuovo millennio, con una produzione di una ventina di dischi (che si aggiungono agli almeno 200 incisi come *sideman*).

ore 21.00

Teatro Comunale Sala del Ridotto

Furio Di Castri (contrabbasso) giovedì 12 maggio

Ada Montellanico "Songs from the Heart" ore 24.00 Cimitero Maggiore

Ada Montellanico (voce) Jacopo Ferrazza (contrabbasso) Filippo Vignato (trombone) Enrico Zanisi (pianoforte)

Produzione originale del Festival

Partita da un'impostazione canora di ferrea matrice jazzistica, Ada Montellanico si è mantenuta saldamente attaccata a questa sua formazione anche quando è passata dall'interpretazione del repertorio degli standard a personali rivisitazioni della canzone italiana. Con le *songs* italiane, la Montellanico ha saputo lavorare sugli spazi piuttosto che sulle scansioni definite e swinganti, amplificando l'importanza di interpretare i testi e non solo di intonarli.



venerdì 13 maggio

Richard Bona & Alfredo Rodriguez Trio

ore 21.00 Teatro Comunale Sala del Ridotto

Richard Bona (contrabbasso) Alfredo Rodriguez (pianoforte) **Ludwig Alfonso** (batteria)

Sembravano avere poco in comune: Richard Bona proviene dal Camerun, Alfredo Rodriguez da Cuba, con quasi venti anni di differenza anagrafica. Eppure il proverbiale viaggio dal 'sud del mondo' musicale al cuore della scena statunitense li ha fatti incontrare, facendo scoccare la magia. Cosa in fondo neanche strana: presi singolarmente, sono entrambi dei prestigiatori del ritmo; assieme ridefiniscono i limiti della propulsione sonora.



sabato 14 maggio

Yaniv Taubenhouse ore 21.00 **Teatro Olimpico**

Yaniv Taubenhouse (pianoforte)

Nato cresciuto e formatosi musicalmente in Israele nel 2009 Yaniv Taubenhouse si trasferisce negli Stati Uniti per proseguire gli studi, approfondendo sia il pianismo jazz che quello classico. Il suo debutto discografico arriva nel 2014 (Here from There). Da allora è di base a New York. La sua attività da leader è legata soprattutto al trio con Rick Rosato e Jerad Lippi, formazione ben documentata su etichetta Fresh Sound Records.



a seguire

Joe Lovano Trio Tapestry

Joe Lovano (sax tenore) Marilyn Crispell (pianoforte) Carmen Castaldi (batteria)

Joe Lovano si è affermato sulla scena jazzistica senza bruciare le tappe, ma arrivando infine alla sommità della piramide: è oggi uno dei più emblematici e famosi sassofonisti di estrazione post-boppistica, e incarna alla perfezione quel mix di titanica potenza e di scavo intellettuale che dai tempi di Coltrane si associa ai grandi tenoristi. La creazione del Trio Tapestry (2019) ha segnato il primo passo della sua nuova collaborazione con l'etichetta ECM.



domenica 15 maggio

Bill Frisell Trio

ore 21.00 Teatro Olimpico

Bill Frisell
(chitarra elettrica)
Tony Scherr
(contrabbasso)
Kenny Wollesen
(batteria)

Bill Frisell è uno dei *guitar heroes* del jazz dagli anni Ottanta a oggi. Dalle collaborazioni con le star del rock alle musiche per il cinema, ha imboccato una strada decisamente personale, esplorando le radici della musica americana con i mezzi espressivi dell'improvvisazione jazzistica. Musica metropolitana a braccetto con sonorità rurali, postmodernismo e primitivismo come due vicini di casa, stilemi di genere estremamente definiti e improvvisi *pastiches* nei quali gli stili vengono frullati assieme.



lunedì
16 maggio

Avishai Cohen Trio

ore 21.00 Teatro Comunale Sala Maggiore

Avishai Cohen (contrabbasso, voce) Elchin Shirinov (pianoforte) Roni Kaspi (batteria)

Il trio è il format col quale Avishai Cohen ha espresso nella maniera più compiuta ed emozionante una sorta di 'ritorno alle origini': influssi latini, mediterranei, mediorientali e della musica ebraica emergono con chiarezza, intrecciandosi saldamente alla matrice jazzistica afroamericana. Ne è un perfetto esempio Shifting Sands, il suo più recente lavoro discografico con questo organico, nella nuova line up che si ascolterà a Vicenza.



martedì

17 maggio

David Murray Quintet "Pithecanthropus Mingus"

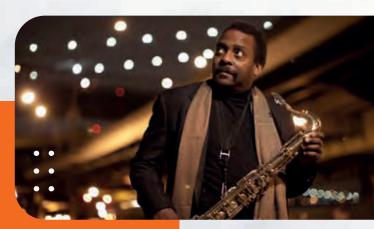
ore 21.00
Teatro Comunale
Sala del Ridotto

David Murray
(sax tenore e clarinetto basso)
Shabaka Hutchings
(sax tenore e clarinetti)
Shareef Clayton (tromba)
Brad Jones (contrabbasso)
Hamid Drake (batteria)

Produzione originale del Festival

Avendo come riferimenti stilistici tanto Albert Ayler e Archie Shepp quanto Ben Webster, David Murray è partito dal *free* per approdare a un *modern mainstream* che ingloba Ellington e la *world music*, specie quella che guarda all'Africa.

Questo *melting pot* risulta quanto mai ideale per calarsi nell'universo musicale di Charles Mingus: un progetto originale concepito appositamente per Vicenza Jazz e realizzato col suo trio *pianoless* con l'aggiunta dei fiati di Shareef Clayton e Shabaka Hutchings.



mercoledì
18 maggio

Damiani Giuliani De Rossi "Earth Trio"

ore 21.00 Teatro Olimpico

Rosario Giuliani (sax alto e soprano) Paolo Damiani (contrabbasso, violoncello) Zeno De Rossi (batteria)

a seguire

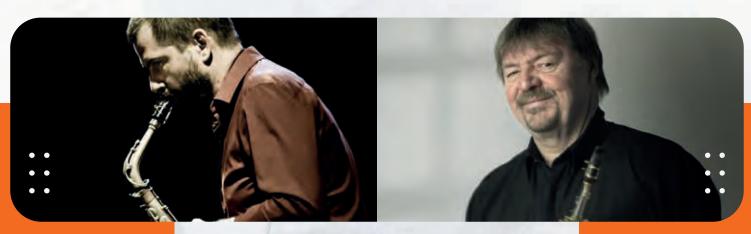
John Surman Vigleik Storaas Duo

John Surman (sax soprano, sax baritono, clarinetto basso) Vigleik Storaas (pianoforte)

Produzione originale del Festival

Paolo Damiani e Rosario Giuliani sono musicisti che solitamente si muovono in ambiti assai diversi. Eppure collaborano da molto tempo e hanno dimostrato di saper trovare un'affinità e contiguità estetica. Per questo loro nuovo progetto, l'Earth Trio (che va in scena per la prima volta assoluta a Vicenza Jazz), hanno coinvolto Zeno De Rossi, figura di spicco tra i percussionisti europei. Loro fonte di ispirazione è il memorabile trio Air (Henry Threadgill, Fred Hopkins e Steve McCall).

John Surman è l'altra faccia del sassofono nordico, quella che meglio si contrappone all'egemonia sonora patinata di Jan Garbarek. Buona testimonianza di ciò è la sua sterminata presenza nel catalogo discografico dell'ECM a partire dalla fine degli anni Settanta. Difficile incasellare Surman, che ha saputo esprimersi con la massima eloquenza nei territori della più libera improvvisazione come in quelli della musica modale o delle più levigate sonorità d'ambiente.



giovedì 19 maggio

Tigran Hamasyan Trio "StandArt" ore 21.00 Teatro Olimpico

Tigran Hamasyan (pianoforte) Matt Brewer (contrabbasso) Justin Brown (batteria) a seguire

Doctor 3 "Mingus Three"

Danilo Rea (pianoforte) Enzo Pietropaoli (contrabbasso) Fabrizio Sferra (batteria)

Gestualità, postura, espressività musicale sono à la Brad Mehldau. Ma il pianista armeno Tigran Hamasyan (nato nel 1987) non è certo un emulo. Persegue invece una spiccata originalità: nella sua musica emerge l'elemento folklorico del suo paese. Tigran si esibirà a Vicenza Jazz pochi giorni dopo la pubblicazione del suo nuovo album *StandArt* (Nonesuch): la sua prima prova completamente dedicata al repertorio degli standard.

I Doctor 3 sono degli specialisti della forma canzone, che sanno scavare in ogni suo anfratto lirico, sia che si tratti di un classico del *song book* americano o, com'è più probabile, di un noto tema pop-rock riletto in chiave jazz.

La musica dei Doctor 3 si distingue per i suoi toni poetici, umbratili, sussurrati, intimisti, il senso melodico debordante e lo slancio ritmico che trasforma la semplice pulsazione in puro colore strumentale.



venerdì 20 maggio

De Vito

Hersch

Rava

ore 21.00 **Teatro Olimpico**

Maria Pia De Vito (voce) **Enrico Rava** (tromba) Fred Hersch

(pianoforte)

sabato 21 maggio

John Scofield Trio

ore 21.00 **Teatro Olimpico**

John Scofield (chitarra) Vicente Archer (contrabbasso) **Bill Stewart** (batteria)

Produzione originale del Festival

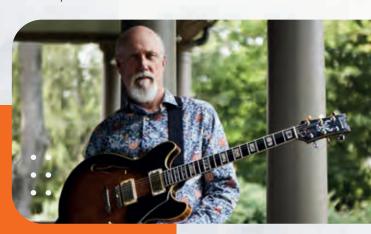
L'incontro tra Enrico Rava. Fred Hersch e Maria Pia De Vito è una delle numerose creazioni speciali di Vicenza Jazz 2022. Un vero incontro tra storie musicali straordinarie: Rava è il jazzista italiano più noto e apprezzato a livello internazionale, musicista rigoroso ma incurante delle convenzioni; Hersch trasforma ogni sua esibizione in un momento di profonda rivelazione musicale, offerto all'ascoltatore come una gemma preziosa; la De Vito è la

più versatile e virtuosistica voce femminile del jazz italiano.

A lanciare l'inarrestabile carriera di John Scofield sono stati gli anni trascorsi al fianco di Miles Davis e, successivamente, i dischi che la Blue Note iniziò a produrgli dal 1990. Scofield è uno dei chitarristi jazz più influenti degli ultimi quattro decenni, ferratissimo solista post-bop da sempre aperto alle seduzioni della fusion, il funky, il soul jazz. E il suo trio è appunto un versatile strumento per muoversi liberamente in territori stilistici aperti.







domenica **22 maggio**

Claudio Filippini Trio featuring Michele Polga

Produzione originale del Festival

ore 21.00

Auditorium Fonato di Thiene

Michele Polga (sax) Claudio Filippini (pianoforte) Luca Bulgarelli (basso) Marcello Di Leonardo (batteria)

Il trio di Claudio Filippini è una delle migliori e durature formazioni degli ultimi anni 15 anni, Michele Polga è un sassofonista affermato che si è esibito in importanti festival internazionali. Conosciuti ai seminari di Siena Jazz nel 2000, lo scorso anno sono stati entrambi coinvolti nel tour estivo della cantante Dee Dee Bridgewater. Improvvisazione, brani originali e rielaborazione di classici del songbook americano creano il suono del quartetto, ricco di sfumature e di suggestioni. Ne emerge la straordinaria armonia tra i musicisti che, accanto alla padronanza indiscussa dei propri strumenti, lasciano trasparire quell'anima ludica e leggera che è così raro scorgere in formazioni di questo tipo.



Proxima: giovani stelle a palazzo

ore 18.00

martedì 17 maggio

Selfie Jungle

mercoledì 18 maggio

Fabio De Angelis Third Wave

giovedì 19 maggio

Mirabassi/Bordignon/ De Angelis Trio Pietro Mirabassi (sax tenore) Francesco Bordignon (contrabbasso) Fabio De Angelis (batteria)

venerdì 20 maggio

Giovanni Fochesato Quartet

sabato 21 maggio

Rame

Federico Zaltron (violino)
Enrico Graziani (violoncello)
Marcello Abate (chitarra)
Federico Pierantoni (trombone)
Glauco Benedetti (tuba)

Robert Bonisolo (sax tenore) Luca De Toni (chitarra) Ares Tavolazzi (contrabbasso) Fabio De Angelis (batteria)

Giovanni Fochesato (sassofoni) Luca De Toni (chitarra) Martino De Franceschi (contrabbasso) Marco Soldà (batteria)

Valentina Fin (voce)
Giovanni Fochesato (sassofoni)
Mauro Spanò (pianoforte)
Marco Centasso (contrabbasso)
Filippo Mampreso (batteria)

Altri appuntamenti in città!

Prevendite & Informazioni



SABATO 14 MAGGIO

ore 16 | Palazzo Thiene

Bassano Reeds Band

SABATO 14 MAGGIO

ore 18 | Palazzo Thiene

Federica Michisanti "Life on Art" String Quartet

DOMENICA 15 MAGGIO

ore 11 | Palazzo Chiericati

Maria Vicentini & Salvatore Maiore

"Mingus World"

con la presentazione del libro a fumetti "Mingus" di Flavio Massarutto e Squaz

DOMENICA 15 MAGGIO

ore 16-19 | Corso Palladio e centro storico

Magicaboola Brass Band & L'Orchestrino

DOMENICA 15 MAGGIO

ore 16 | Palazzo Cordellina

Sur la Route 66: un documentario

Jazz & Poetry. Proiezione alla presenza del poeta Eric Sarner

ore 18 | Palazzo Cordellina

Sigurtà-Carnovale-Conte con il poeta Eric Samer Jazz & Poetry. Salto nel sole oscuro: per Chet Baker

• Biglietteria del Teatro Comunale:

Viale Mazzini 39, Vicenza Tel. 0444 324442 – biglietteria@tcvi.it

La biglietteria è aperta dal martedì al sabato – previo appuntamento obbligatorio su www.tcvi.it – dalle 15.00 alle 18.15. Il servizio telefonico è attivo negli stessi giorni dalle 16.00 alle 18.00.

- online: www.tcvi.it
- giorno del concerto: alla biglietteria, da un'ora prima dell'inizio (senza diritto di prevendita)

I biglietti per i concerti di maggio saranno in vendita dal 24 marzo 2022. Per informazioni sull'apertura delle vendite dei concerti di luglio consultare il sito www.tcvi.it.

Teatro Comunale di Vicenza

Viale Mazzini, 39 - Vicenza Tel. 0444 327393

vicenzajazz@tcvi.it segreteria@tcvi.it

www.vicenzajazz.org www.tcvi.it

Biglietti

Yaniv Taubenhouse | Joe Lovano Trio Tapestry [14/05]; Bill Frisell Trio [15/05]; Avishai Cohen Trio [16/05]; Damiani – Giuliani – De Rossi "Earth Trio" | John Surman – Viglieik Storaas Duo [18/05]; Tigran Hamasyan Trio | Doctor 3 [19/05]; Maria Pia De Vito – Enrico Rava – Fred Hersch [20/05]; John Scofield Trio [21/05]; Cross Currents Trio featuring Dave Holland, Zakir Hussain, Chris Potter [15/07], Kurt Elling / Charlie Hunter SuperBlue [16/07], Vijay Iyer Trio featuring Linda May Han Oh & Tyshawn Sorey [17/07]

Intero: € 25,00 + d.p. | Over 65 e Under 30: € 20,00 + d.p.

Richard Bona & Alfredo Rodriguez Trio [13/05], David Murray Quintet "The Fable of Mingus" [17/05]; Mario Tozzi & Enzo Favata "Mediterraneo, le radici di un mito" [14/07]

Intero: € 20,00 + d.p. | Over 65 e Under 30: € 15,00 + d.p.

Semifinale Olimpico Jazz Contest: Furio Di Castri Quintet "Furious Mingus" [11/05]; Finale Olimpico Jazz Contest: Furio Di Castri "Solo Mingus" [12/05]; Ada Montellanico "Songs from the Heart" [12/05]; Claudio Filippini Trio feat. Michele Polqa [22/05]

Unico: € 8,00

Selfie Jungle [17/05]; Fabio De Angelis Third Wave [18/05]; Mirabassi – Bordignon – De Angelis Trio [19/05]; Giovanni Fochesato Quartet [20/05]; Rame [21/05]

Unico: € 3,00

Bassano Reeds Band [14/05]; Federica Michisanti String Quartet [14/05]; Maria Vicentini & Salvatore Maiore "Mingus World" [15/05]; Sigurtà-Carnovale-Conte con il poeta Eric Samer [15/05]

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sul sito www.tcvi.it

Abbonamenti

Abbonamento a 10 concerti

Ada Montellanico "Songs from the Heart" [12/05]; Richard Bona & Alfredo Rodriguez Trio [13/05]; Yaniv Taubenhouse | Joe Lovano Trio Tapestry [14/05]; Bill Frisell Trio [15/05]; Avishai Cohen Trio [16/05]; David Murray Quintet "The Fable of Mingus" [17/05]; Damiani – Giuliani – De Rossi "Earth Trio" | John Surman – Vigleik Storaas Duo [18/05]; Tigran Hamasyan Trio | Doctor 3 [19/05]; Maria Pia De Vito – Enrico Rava – Fred Hersch [20/05]; John Scofield Trio [21/05]

Intero: € 150,00 | Over 65 e Under 30: € 130,00

Abbonamento a 6 concerti

(Teatro Olimpico di Vicenza)

Intero: € 120,00 | Over 65 e Under 30: € 90,00

Abbonamento a 5 concerti

(Palazzo Chiericati)

Selfie Jungle [17/05]; Fabio De Angelis Third Wave [18/05]; Mirabassi – Bordignon – De Angelis Trio [19/05]; Giovanni Fochesato Quartet [20/05]; Rame [21/05]

Unico: € 10,00

giovedì 14 luglio

Mario Tozzi & Enzo Favata "Mediterraneo, le radici di un mito"

ore 21.00 Complesso monumentale di S. Corona

Mario Tozzi (voce narrante) Enzo Favata (sax soprano, live electronics)

Geologo oltre che celebre conduttore di trasmissioni televisive, Mario Tozzi è la voce narrante di "Mediterraneo, le radici di un mito", pièce che esplora la storia del Mediterraneo attraverso il particolare punto di vista della geologia, creando un percorso tra scienza e mito, in un serrato confronto tra fonti letterarie e verità scientifica. La narrazione avrà una colonna sonora *live*, ispirata a melodie e ritmi tradizionali del "mare nostrum" rielaborati da Enzo Egyata.



venerdì 15 luglio

Cross Currents
Trio featuring
Dave Holland,
Zakir Hussain,
Chris Potter

ore 21.00 Complesso monumentale

Dave Holland (contrabbasso) Zakir Hussain (tabla, percussioni) Chris Potter (sax tenore)

di S. Corona

Nel Cross Currents Trio si incontrano tre leggende dei rispettivi strumenti. Dave Holland è uno dei più importanti bassisti della storia del jazz. Zakir Hussain è il virtuoso indiano delle tabla che più di ogni altro si è confrontato con il jazz statunitense, Chris Potter è uno dei più apprezzati 'stilisti' del sax, un solista che definisce alla perfezione l'odierno stato dell'arte del suo strumento. Con loro la musica non può che scorrere incontenibile e a stile libero.



sabato 16 luglio

Kurt Elling / Charlie Hunter SuperBlue

ore 21.00

Complesso monumentale di S. Corona

Kurt Elling (voce) Charlie Hunter (chitarra) DJ Harrison (tastiere) Corey Fonville (batteria)

Tra una diva jazz e l'altra, ogni tanto sulla Terra arriva anche una voce maschile carismatica. Kurt Elling, con la sua immagine sfacciatamente *hip* è piombato come un ufo nel felpato mondo del jazz vocale. Risultato, anche per via delle doti canore: un successo planetario.

In "SuperBlue" il senso del groove assurge a una nuova dimensione anche per un artista di vasta esperienza come Elling, grazie alle basi ritmiche predisposte per l'album da due campioni dell'hip hop come Corey Fonville e DJ Harrison.



domenica 17 luglio

Vijay Iyer Trio featuring Linda May Han Oh and Tyshawn Sorey

ore 21.00

Complesso monumentale di S. Corona

Vijay Iyer
(pianoforte)
Linda May Han Oh
(contrabbasso)
Tyshawn Sorey
(batteria)

Newyorkese di origini tamil, classe 1971, Vijay Iyer è uno dei pianisti che stanno definendo più chiaramente i contorni del piano jazz contemporaneo. Il suo trio con il batterista Tyshawn Sorey e la contrabbassista Linda May Han Oh è stato immortalato nel recente disco *Uneasy* (ECM, 2021). La rivista *The New Yorker* ne sintetizza efficacemente il contenuto: "un trionfo di interplay e fertile inventiva".



New Conversations Vicenza Jazz 2022 è promosso da





Coproduttore



Sponsor



Sponsor tecnico





Media partner







"Dobbiamo andare e non fermarci finché non siamo arrivati. Dove andiamo? Non lo so, ma dobbiamo andare."

da "Sulla strada" di Jack Kerouac

Per Trivellato l'automobile ha segnato la strada di un viaggio che dura da **cent'anni**, alla scoperta di nuove esperienze e sempre guidati dall'amore per la Bellezza, in tutte le sue forme.





